



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1253 SEDUTA DEL 16/12/2020

OGGETTO: DGR n. 1310/2017 “Programma di sviluppo rurale Umbria 2014-2020. Approvazione documento “Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020””. Integrazione e approvazione nuovo documento.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“DGR n. 1310/2017 “Programma di sviluppo rurale Umbria 2014-2020. Approvazione documento “Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020””. Integrazione e approvazione nuovo documento.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto che:
 - dal 1° gennaio 2019 tutte le fatture emesse a seguito di cessione di beni e prestazione di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabili in Italia potranno essere solo <fatture elettroniche>, come definito nel provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate;
 - la normativa in questione costituisce una novità rilevante anche ai fini della gestione delle procedure di erogazione dei contributi sui bandi del PSR in quanto è necessario prevedere, anche per la nuova modalità di emissione delle fatture, una forma di tracciatura atta a prevenire che tali documenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari”;
 - la Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 5 novembre 2020, repertorio 179 - ha approvato un addendum alle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” con l'introduzione al paragrafo 3.17 “*Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento*” delle modalità per l'eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica;
2. di ritenere opportuno, per i motivi espressi al punto 1, procedere alla integrazione della DGR n. 1310/2017 avente ad oggetto “*Programma di sviluppo rurale Umbria 2014-2020. Approvazione documento “Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020”*”, inserendo nell'Allegato A) al paragrafo 4.5 “Disposizioni generali per la verificabilità e controllabilità di una spesa”, gli elementi che possono essere riconosciuti ai fini di una corretta tracciatura delle fatture elettroniche e quindi dell'eleggibilità della spesa;
3. di approvare, nel contesto letterale del presente atto, l'Allegato A) “*Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020*”, che si unisce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

4. di revocare la precedente disposizione in materia, DGR n. 1310/2017, che deve intendersi completamente sostituita dall'allegato A) di cui al precedente punto 3;
5. di incaricare il Servizio regionale "Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli" della cura degli adempimenti connessi al presente atto;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR n. 1310/2017 “Programma di sviluppo rurale Umbria 2014-2020. Approvazione documento “Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020””. Integrazione e approvazione nuovo documento.

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che definisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Considerata la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012", con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020;

Richiamata la DGR n. 777 del 29 giugno 2015 con la quale è stato ratificato il PSR Umbria a seguito della Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012";

Considerato che la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, come sopra richiamata, è stata oggetto dal 2016 al 2020, di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l'ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8629 final PSR (PO8), del 30.11.2020;

Vista la DGR n. 1310 del 13/11/2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3862 del 07/05/2020 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014-2020 ha delegato la gestione e il controllo delle Misure/sottomisure/interventi del programma ai Dirigenti dei Servizi regionali competenti per materia;

Precisato che con Deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 22/04/2020 le funzioni di Autorità di gestione del programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria sono state allocate nella declaratoria delle funzioni del Servizio "Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli" della Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, lavoro, Istruzione, Agenda Digitale, con decorrenza 01.05.2020;

Atteso che dal 1° gennaio 2019 tutte le fatture emesse a seguito di cessione di beni e prestazione di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabili in Italia potranno essere solo fatture elettroniche,

come definito nel provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018, pubblicato sul sito internet dell'Agazia delle Entrate;

Considerato che la normativa in questione costituisce una novità rilevante anche ai fini della gestione delle procedure di erogazione dei contributi sui bandi del PSR in quanto è necessario prevedere, anche per la nuova modalità di emissione delle fatture, una forma di tracciatura atta a prevenire che tali documenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari”;

Atteso che a tale scopo la Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 5 novembre 2020, repertorio 179 - ha approvato un addendum alle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” che prevede di introdurre al paragrafo 3.17 “*Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento*” di tale documento la seguente disposizione:

“Per quanto riguarda le procedure di controllo amministrativo, fino all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, la procedura in uso per evitare il cumulo delle agevolazioni è risultata nell'apposizione di un timbro indelebile di “annullamento”, riportante l'indicazione del progetto di riferimento sull'originale della fattura cartacea.

Questa modalità non è applicabile alle fatture elettroniche, pertanto è necessario definire regole e procedure comuni tramite l'attribuzione della fattura elettronica ad uno specifico CUP. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è un codice che identifica un progetto d'investimento pubblico e rappresenta uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari.

La condizione per l'eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica è rappresentata dall'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) riferito ad un numero univoco di domanda riferito ad una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza, o da scritture equipollenti. A titolo di indicazione di scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente: “PSR....Tipo di operazione.... bando di cui alla Delibera...n. domanda....”

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c del Reg (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle situazioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento. Art 60 Reg (UE) 1305/2013.”;

Tenuto conto che le disposizioni fornite con l'integrazione alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 non danno indicazioni in merito alla tracciatura delle fatture emesse dallo 01/01/2019 (data di approvazione della normativa che obbliga all'emissione della fattura elettronica) al 31/12/2020;

Rilevato che, al fine evitare il rischio di cumulo di contributi incompatibili con altri programmi/provvedimenti nazionali e/o comunitari, risulta opportuno fornire le necessarie indicazioni in merito alla corretta tracciatura delle fatture elettroniche presentate a valere sui Bandi afferenti le Misure del PSR 2014-2020 ed emesse nel periodo indicato al punto che precede;

Ritenuto pertanto necessario integrare la soprarichiamata DGR n. 1310/2017 inserendo nell'Allegato A) al paragrafo 4.5 Disposizioni generali per la verificabilità e controllabilità di una spesa, gli elementi che possono essere riconosciuti ai fini di una corretta tracciatura delle fatture elettroniche;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto che:
 - dal 1° gennaio 2019 tutte le fatture emesse a seguito di cessione di beni e prestazione di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabili in Italia potranno essere solo <fatture

- elettroniche>, come definito nel provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018, pubblicato sul sito internet dell’Agenzia delle Entrate;
- la normativa in questione costituisce una novità rilevante anche ai fini della gestione delle procedure di erogazione dei contributi sui bandi del PSR in quanto è necessario prevedere, anche per la nuova modalità di emissione delle fatture, una forma di tracciatura atta a prevenire che tali documenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi cofinanziati dall’UE o da altri strumenti finanziari”;
 - la Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 5 novembre 2020, repertorio 179 - ha approvato un addendum alle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” con l’introduzione al paragrafo 3.17 “*Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento*” delle modalità per l’eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica;
2. di ritenere opportuno, per i motivi espressi al punto 1, procedere alla integrazione della DGR n. 1310/2017 avente ad oggetto “*Programma di sviluppo rurale Umbria 2014-2020. Approvazione documento “Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020”*”, inserendo nell’Allegato A) al paragrafo 4.5 “Disposizioni generali per la verificabilità e controllabilità di una spesa”, gli elementi che possono essere riconosciuti ai fini di una corretta tracciatura delle fatture elettroniche e quindi dell’eleggibilità della spesa;
 3. di approvare, nel contesto letterale del presente atto, l’Allegato A) “*Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020*”, che si unisce al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
 4. di revocare la precedente disposizione in materia, DGR n. 1310/2017, che deve intendersi completamente sostituita dall’allegato A) di cui al precedente punto 3;
 5. di incaricare il Servizio regionale “Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli” della cura degli adempimenti connessi al presente atto;
 6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 11/12/2020

Il responsabile del procedimento
Paola Cappelletti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 11/12/2020

Il dirigente del Servizio
Sviluppo rurale e programmazione attività
agricole, garanzie delle produzioni e
controlli

Franco Garofalo

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 14/12/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Roberto Morrone ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 16/12/2020

Assessore Roberto Morrone
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
